

Presentazione e curriculum delle attività

CHI SIAMO¹

Musei Altovicentino è una convenzione tra 17 comuni, con una popolazione complessiva superiore ai 166.000 abitanti, che ha come finalità specifiche, oltre la conservazione, la tutela e l'interpretazione del patrimonio, il coordinamento e l'organizzazione delle funzioni necessarie alla buona gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, lo sviluppo di buone pratiche di progettazione partecipata per la valorizzazione dell'identità storico-culturale del territorio di riferimento, il mantenimento di un ufficio, che svolge attività di coordinamento tecnico-scientifico.

Musei Altovicentino è un progetto culturale per la promozione di musei e collezioni situati in un'area vasta e variegata della provincia di Vicenza: tanti musei riuniti sotto un unico nome, per dare vigore alle attività culturali di un territorio che si racconta attraverso il suo patrimonio.

Ufficialmente costituita nel marzo del 2001 come "Rete Museale Alto Vicentino", denominazione aggiornata con "Musei Altovicentino", a seguito del rinnovo della convenzione del 2014, è espressione della volontà di 17 Amministrazioni (Asiago, Lusiana Conco, Malo, Marostica, Montecchio Maggiore, Monte di Malo, Nove, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Santorso, S. Vito di Leguzzano, Schio, Tonezza del Cimone, Valbrenta, Valdagno e Valli del Pasubio) comprese tra la Valle dell'Agno e il Canal di Brenta, includendo la Val Leogra, la fascia pedemontana dell'alto vicentino, l'Altipiano di Tonezza del Cimone e gran parte di quello dei 7 Comuni, per dare il via a un progetto culturale unitario in un'ottica di collaborazione e di integrazione e per aprire le loro collezioni all'interesse del pubblico. Per questo è stata siglata la convenzione tra i Comuni, con Malo capofila, che ha decretato la nascita di questo network e la sua gestione.

L'Alto Vicentino offre una panoramica multiforme di testimonianze della storia e della cultura locali, ma anche delle attività dell'uomo. La bellezza del paesaggio e la ricchezza di materie prime hanno favorito gli insediamenti umani già da tempi remoti. Importanti tracce di interventi antropici, datati sino dalla preistoria, permettono di seguire il filo continuo dell'evoluzione delle attività produttive e delle comunità fino ai giorni nostri. Le aree montane portano ancora i segni della Grande Guerra, le cui tracce diventano strumento attuale di conoscenza e di interpretazione della storia.

¹ Per ulteriori informazioni si rinvia alla pagina dedicata sul sito <http://www.museialtovicentino.it/chi-siamo.html> e per il testo della convenzione al link <http://www.museialtovicentino.it/la-convenzione.html>

Obiettivo della cooperazione è qualificare il patrimonio delle singole strutture museali, potenziare i servizi resi e avviare un processo di accrescimento del valore aggiunto del luogo, conseguente alla possibilità di collegare i diversi siti, enfatizzare il rapporto tra i musei e il territorio, evidenziare itinerari tematici di approfondimento culturale. Per questo è prevista la partecipazione anche di soggetti privati, proprietari di musei e mostre accessibili al pubblico, purché all'interno del territorio di competenza degli enti locali partecipanti.

Strumento operativo e punto di incontro tra le realtà culturali del territorio e il pubblico dei fruitori dei musei è l'Ufficio Musei Altovicentino, che funge da coordinamento e da agenzia di promozione verso un pubblico generico e il mondo della scuola in particolare; sviluppa contatti con musei, enti, istituzioni, associazioni, soggetti privati, al fine di migliorare l'efficacia delle attività. In accordo con il Comitato di Gestione, composto dai rappresentanti delle amministrazioni sottoscrittrici la Convenzione, individua obiettivi strategici per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale conservato presso gli istituti e il contesto paesaggistico stesso che li ospita, e opera in collaborazione e sinergia con il Coordinamento dei Musei, costituito dai referenti dei musei.

I comuni sottoscrittori sono:

Asiago, Lusiana Conco, Malo, Marostica, Montecchio Maggiore, Monte di Malo, Nove, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Tonezza del Cimone, Santorso, San Vito di Leguzzano, Schio, Valbrenta, Valdagno, Valli del Pasubio.

Asiago

Museo Naturalistico Didattico "Patrizio Rigoni"
Museo "Le Carceri", sede espositiva
Forte Interrotto – Ecomuseo della Grande Guerra
Museo all'aperto di Monte Zebio – Ecomuseo della Grande Guerra
Centro di informazione multimediale sulla Grande Guerra
Museo dell'Acqua
MUSA – Museo degli Strumenti dell'Astronomia
Sacario Militare del Leiten
Museo della Grande Guerra 1915-18 "Battaglia dei Tre Monti"

Lusiana Conco

Museo Palazzon
Villaggio Preistorico Del Monte Corgnon
Giardino alpino "Dario Broglio" Monte Corno
Parco del Sojo - Arte e Natura

Malo

Museo dell'Arte Serica e Laterizia
Museo Mondonovo Maschere
Museo Civiltà Rurale della Val Leogra
Laboratorio GiocoScienza

Marostica

Ecomuseo della Paglia nella tradizione contadina
Castello Inferiore e Museo dei Costumi della Partita a Scacchi

Montecchio Maggiore

Museo Civico G.Zannato
Museo delle Forze Armate 1915-1945

Monte di Malo

Museo Paleontologico del Priaboniano "Renato Gasparella"

Nove

Museo Civico della Ceramica "Giuseppe De Fabris"

Recoaro Terme

Museo della vita del soldato nella Grande Guerra

Roana

Museo Storico della Grande Guerra 1915-1918

Collezione Rovini

Museo dei Cuchi

Museo della Cultura e Tradizione Cimbra

Museo Storico Militare Forte di Punta Corbin

Rotzo

Museo Archeologico dell'Altopiano dei Sette Comuni Vicentini

Santorso

Museo Archeologico dell'Alto Vicentino

Villa Rossi Parco Storico

San Vito di Leguzzano

Museo Etnografico sulla Lavorazione del Legno

Schio

Museo Civico di Palazzo Fogazzaro

Spazio espositivo Lanificio Conte, Shed e Turbine

Giardino Jacquard

Museo Geomineralogico e del Caolino

Sala espositiva "Tito Caporali"

Chiesa di San Francesco

Chiesa di Santa Giustina

Tonezza del Cimone

Museo Etnografico sulla civiltà rurale di montagna "El casèlo dei Grotti"

Centro Visite della Grande Guerra

Valbrenta

Museo del Covolo e Covolo del Butistone

Museo del Tabacco e del Recuperante

Museo Diffuso "Alto Via del Tabacco"

Museo Etnografico Canal di Brenta

Museo Speleologia e Carsismo "Alberto Parolini"

Museo delle Cartiere di Oliero

Valdagno

Museo Civico "Domenico Dal Lago"

Valli del Pasubio

Museo degli Antichi Mestieri

Segheria alla veneziana

Museo della Prima Armata – Fondazione 3 Novembre

Forte Maso

ORGANIGRAMMA

Presidente

Silvia Berlato, Assessore alla Cultura del Comune di Malo (VI)

Comitato di Gestione e Commissione Esecutiva

Composto dai rappresentanti dei soggetti convenzionati (Sindaci o assessori delegati)

Coordinamento dei Musei

Include un rappresentante per ogni museo

Commissione Scientifica

Elena Agosti, Ass. Nove Terra di Ceramica | esperta artigianato artistico

Roberto Battiston, Comune di Montecchio Maggiore | esperto entomologo

Annachiara Bruttomesso, Comune di Montecchio | esperta archeologa

Ivana De Toni, Ufficio Musei Altovicentino | coordinatrice della rete museale

Stefano Guderzo, Museo Forze Armate di Montecchio Maggiore | esperto di storia contemporanea

Riccardo Mantoan, Bostel di Rozto | esperto archeologo

Bernardetta Pallozzi, Comune di Valdagno | esperta paleontologa

Paolo Snichelotto, Amici Museo del Legno di San Vito di Leguzzano | esperto archivista ed etnografo

Ufficio Musei Altovicentino

Ivana De Toni

COSA FACCIAMO

Le attività previste riguardano tra le altre:

- ✓ attività di coordinamento di iniziative e progetti di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale
- ✓ attività di coordinamento delle proposte educative
- ✓ predisposizione di materiali coordinati
- ✓ coordinamento di iniziative di formazione e autoformazione degli operatori e dei collaboratori
- ✓ la promozione attraverso il sito web e i canali social

Le caratteristiche delle iniziative che proponiamo mirano a far conoscere *in primis* ai residenti il patrimonio culturale del territorio in cui vivono. I target sono dunque la scuola, consentendo alle nuove generazioni di conservare la memoria delle loro origini, e il pubblico adulto, con un'attenzione particolare alle famiglie, alimentando un costante interesse verso alcuni aspetti del contesto culturale in cui si vive. Non si trascura tuttavia di allargare la fruizione del patrimonio a un pubblico non residente, promuovendo un turismo culturale verso quest'area, che è caratterizzata soprattutto per un turismo d'affari.

COME COMUNICHIAMO

Per conoscere chi aderisce al progetto, il patrimonio culturale promosso e valorizzato, si può accedere al portale

<https://www.museialtovicentino.it/>

oppure scaricare la app gratuita per iOS e Android, scaricabile dai rispettivi store

<https://www.museialtovicentino.it/app>

oltre a consultare i materiali cartacei in distribuzione nei musei, nei comuni, nelle biblioteche,

e visitare le nostre pagine Facebook "Musei Altovicentino", Instagram "Museodigitale_altovicentino" e il canale Youtube "Musei Altovicentino".